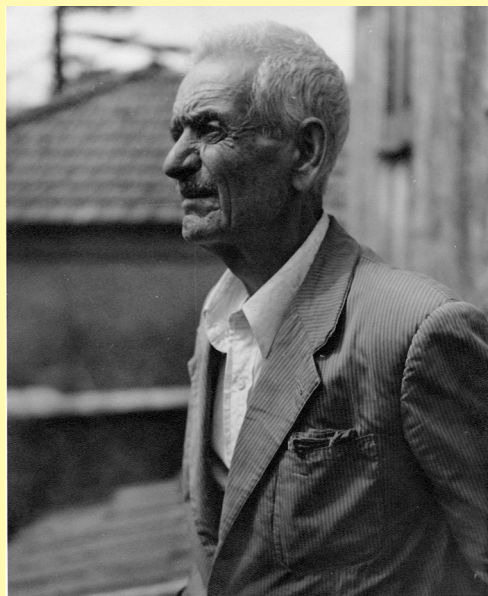


# MUSICA NEWS

BIMESTRALE DI INFORMAZIONE E CRITICA MUSICALE XXIV N4/2015

Storie

## Da Cittanova all'Expo a fare incetta di premi



*Girolamo Furfaro 83enne nella foto di Natale Raco scattata nel 1953. Suo figlio Amedeo, pittore e architetto, sposò Zaira Sorrenti, discendente di Amedeo Sorrenti, direttore ad inizio 900 del Teatro Regio di Reggio Calabria; fra gli antenati anche Girolamo Sorrenti che fu apprezzato musicista nella Firenze del XVIII secolo.*

*Siamo all'Expo, ma a quella di Roma (Esposizione Campionaria Mondiale) di 90 anni fa. Ed è qui, nel 1925, che un artista e imprenditore calabrese di talento, Girolamo Furfaro, 55 anni, riesce ad ottenere dalla giuria i massimi riconoscimenti: Medaglia d'Oro, Croce di Gran Premio e, nel 1928 l'iscrizione nell'Albo d'Oro d'Italia.*

*Girolamo Furfaro (Cittanova, 8 novembre 1870 – Cittanova, 15 settembre 1958) è stato un poliedrico artista italiano.*

*Effettuò un viaggio negli Stati Uniti per studiare le tecnologie necessarie alla propria Fabbrica di lavori in cemento a Cittanova.*

*Architettura e scultura furono i suoi interessi artistici principali. La cura dedicata ai pregevoli prodotti in cemento della sua fabbrica, presentati all'Esposizione*

*Campionaria Mondiale di Roma, che gli erano valse vari premi e riconoscimenti, consentì che venisse insignito della Medaglia d'Oro confermativa con l'iscrizione del suo nome nell'Albo d'Oro d'Italia di Roma Pro Industria Scienze, Arte e Commercio. Notevole la villa progettata e realizzata per i conti Montalto in via Nazionale e la propria palazzina degli anni Venti in cemento armato in stile Liberty costruita a fianco.*

*Con il figlio Amedeo progettò ed eresse varie cappelle gentilizie nel Cimitero monumentale (v. Wikipedia).*

*Cittanova dunque non solo stocco. Terra di personaggi che con il lavoro e l'arte l'immagine della propria terra in Italia l'hanno ... Exportata!*

E. F.



**FABBRICA DI LAVORI IN CEMENTO**  
DI  
**FURFARO GIROLAMO**  
CITTANOVA  
REGGIO CALABRIA

PREMIATA CON MEDAGLIA D'ORO  
E CROCE DI GRAN PREMIO ALLA  
ESPOSIZIONE CAMPIONARIA  
MONDIALE DI ROMA - 1925-

# CHITARRISTI IN JAZZ UN'AMPIA SCELTA

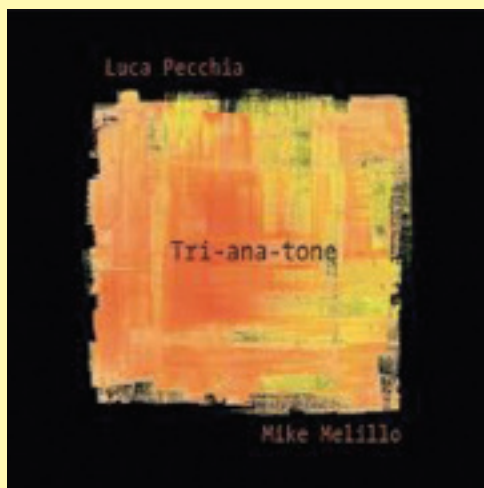
Per gli appassionati di chitarra jazz abbiamo selezionato alcuni album fra i più interessanti per un ascolto abbastanza variegato.

Immancabilmente, nel loro scaffale, dovrebbe esser presente **Travel Guide** (ECM) di Ralph Towner Wolfgang, Muthspiel e Slava Grigorian. Non c'è parentela, in superficie, col trio delle meraviglie, quello storico, Di Meola - McLaughlin - de Lucia del '79, che e poi l'anno di Castro Marin con de Lucia, lo stesso McLaughlin e Larry Coryell. In questo caso l'a-



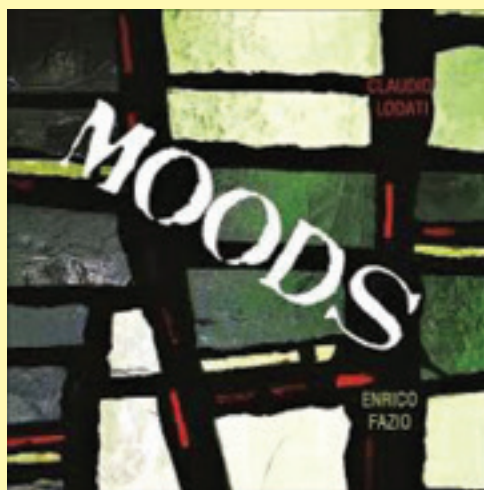
bilità sta non tanto nei virtuosismi o negli interscambi veloci o nei controcanto degli strumenti. La guida di viaggio tracciata in questo meeting targato Austria/America/Kazakhstan miscela suoni classici e jazz, fondendo diverse ascendenze per un suoni dai timbri più vari e al tempo stesso efficaci e seduttivi.

Guardando ancora a piccoli (di numero) gruppi la forma del duo chitarra pianoforte viene utilizzata con ottimi risultati da Luca Pecchia e Mike Melillo in **Tri-ana-tone** (Notami). C'è sperimentazione nel disco che va a sposarsi con tecnica e lirismo.



Ancora un duo. Claudio Lodati, con il contrabbassista Enrico Fazio, propongono **Moods** (CMC Records) una "scatola speciale" di suoni in cui brilla, di Jimi Hendrix, *Third Stone From The Sun*, riarrangiato con gusto moderno ed accattivante, oltre a composizioni degli autori in questione.

Ancora un duo, ed è l'abbraccio fra clarinetto e chitarra di Gabriele Mirabassi e Roberto Taufic in **Un Brasil diferente** (DodiciLune), un viaggio nello straordinario continente sonoro di Guinga, Chico Buarque, Pixinguinha, Baden Powell e Vinicius de Moraes sulle ali di due strumenti e strumentisti provenienti da mondi lontani ma non contrapposti, anzi disposti allo scambio, alla contaminazione, per



una musica, appunto, diferente.

Per la stessa label pugliese ecco Anna Garano, affiancata in tre brani dal collega chitarrista Marc Ribot, proporre con **Lessness** (DodiciLune) un lavoro di intensa suggestione e di emotiva timbricità. Il titolo, coniato da Beckett, sta ad indicare lo stato di assenza, che la Garano imprime con tocco quasi carnale delle corde nei levigati arrangiamenti e nelle contenute esecuzioni in cui, accanto a traditional ed a proprie composizioni figura anche Hashul



di John Zorn. I musicisti che ad intervalli la affiancano egregiamente sono il trombettista Flavio Davanzo, il clarinetista Doug Wieselmann e la vocalist Anais Tekerian.

La Jazzy Records propone il trio del giovane chitarrista Martino Vercesi con **Haiku** un progetto ispirato a questa forma breve di componimento poetico, nata nel Giappone nel 17mo secolo, di soli tre versi avente ad oggetto la placida contemplazione della natura e della realtà. Un'esperienza di meditazione oltre che di musica inedita a cui partecipano il contrabbassista Tito Mangialajo e il batterista Roberto Paglieri.

# RAZZA D'ANNATA

Da Towner a Taufic, da Vercesi a Pecchia, dalla Garano a Lodati...



chitarrista Michi Ruzitschka, per abilità e sintesi espressiva.

Analogamente, in **Metamorphosis**, nel nuovo album del trom-

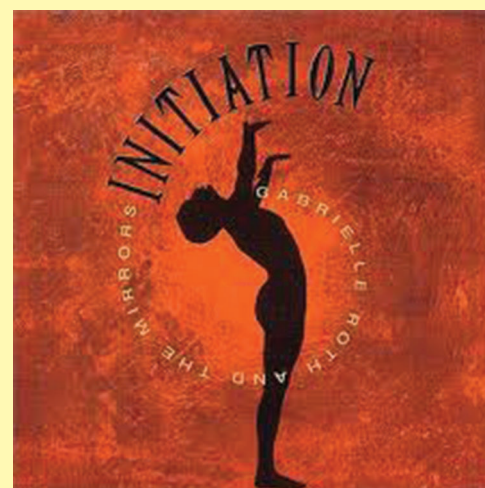


Luigi Tessarollo in quartetto con Mattia Cigalini al sax alto, Polino Dalla Porta al contrabbasso e Manhu Roche alla batteria, offre in **Initiation** (Abeat) un prodotto discografico di apprezzabile pregio. È l'esordio di un quartetto in cui il dialogo chitarra-sassofono fra Tessarolo e Cigalini costituisce l'intelaiatura portante del tutto.

Da segnalare, infine, in quanto degno di nota, il cd **Calmaria** (Notami) di Guilherme Ribeiro, virtuoso di accordion, la prova del



bettista Gileno Santana (Caligola) si consigliano i chitarromani di tendere l'orecchio sulla sorprendente sei corde di Miguel Moreira.



Last but not the least riecco Lanfranco Malaguti, edizione Splasc(H), in 4et con Nicola Fazzini, Romano Todesco e Luca Colussi, in **Oltre il confine**, un disco che segna i passi di un lungo percorso del musicista Veneto, sempre gravido di novità ed innovazioni.

A. F.

**Centro Jazz Calabria**  
**Biblioteca Fonoteca riconosciuta**

**Museo del suono**

**Progettiamo e Organizziamo**  
**per enti e istituti scolastici**

**mostre di dischi ed editoria musicale,**  
**laboratorio del suono, progetti specifici**  
**su giornalismo musicale e jazz appreciation,**  
**laboratori musicali di canto, strumento**  
**( basso, chitarra, sax, percussioni etc.)**  
**e musica d'insieme. Produciamo cd, dvd, libri**  
**suppl. Musica News**

## MUSICA NEWS

Bimestrale del

Centro Jazz Calabria

Editor:

Francesco Giuseppe Stezzi

Direttore Responsabile:

Amedeo Furfaro

Direzione: C.so Garibaldi, 14 - Cosenza

Tel. e Fax 039+0984.015376

mobil: 339.1210391 360.644521

web site: [www.myspace.com/musicanews](http://www.myspace.com/musicanews)

[www.centrojazzcalabria.com](http://www.centrojazzcalabria.com)

[www.myspace.com/centrojazzcalabria](http://www.myspace.com/centrojazzcalabria)

E-mail: [musicanews.cosenza@gmail.com](mailto:musicanews.cosenza@gmail.com)

Distribuzione gratuita

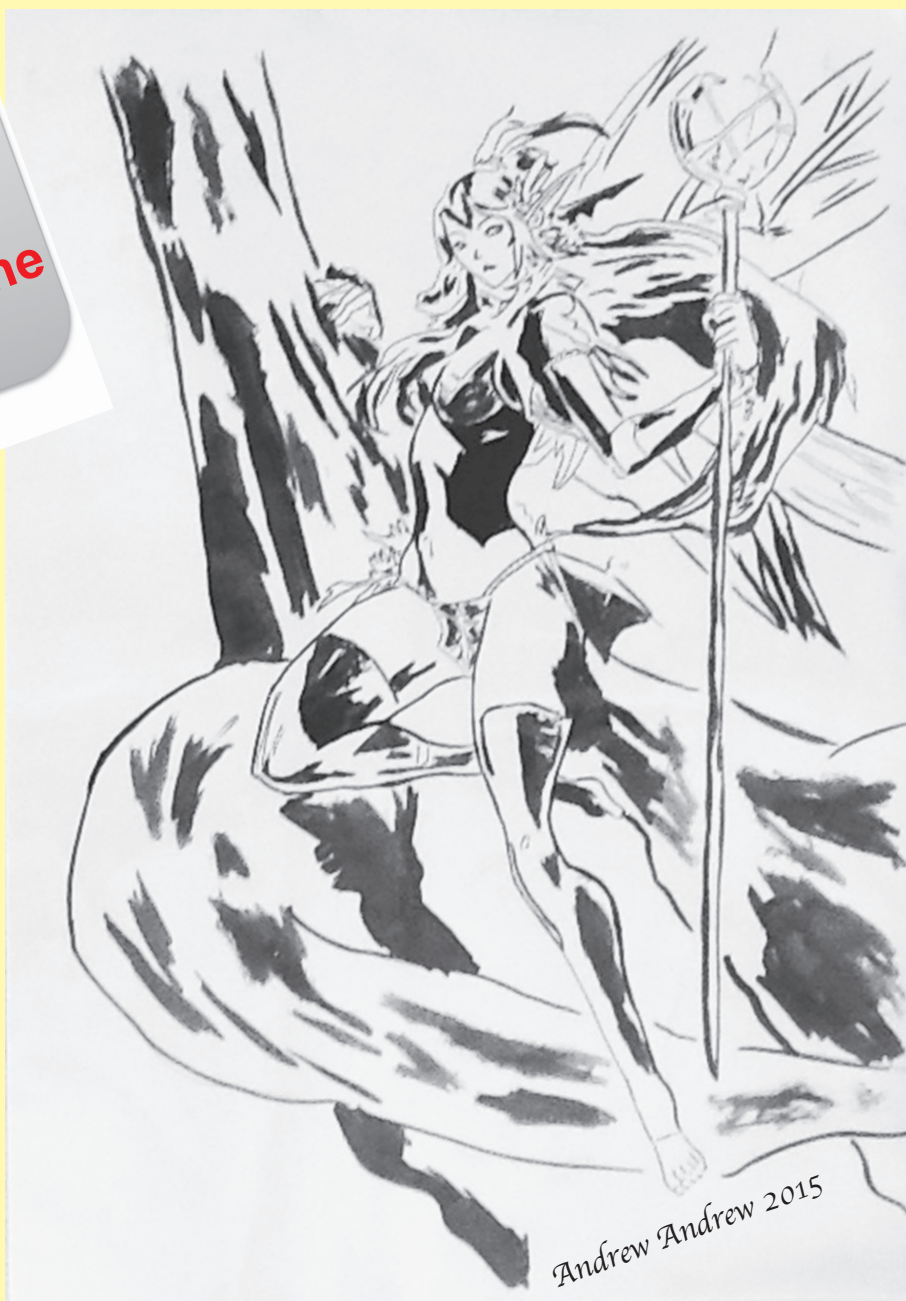
Stampa Rodesign - Rovito

Aut. Trib. di Cosenza n. 529 del 6-10-1992

# SVIOLINATE

## La walkiria Boschi cavalca l'Italicum

... e tiè!!!  
L'ho suonata  
ai cyborg  
dell'opposizione



### SEFATTI e RIFATTI

#### Musica Arzilla

*Gli arzilli vecchietti dei Rolling Stones - quasi tre secoli per età totale - ma anche i più giovani, si fa per dire, Spandau Ballet per non parlare di Dylan, o McCartney, sembrano più freschi che mai, artisticamente. Non è per caso che la buona musica, come il*

*buon vino, col tempo migliora? Insomma music old Age, V.S.O.P., riserva e magari pure barricata (per i canti più rivoluzionari). Evidentemente è così. Ma non ditelo all'ex Enpals ora Gestione Inps. Con l'aumento delle aspettative di vita, v. il 75enne Sonny Rollins, la concessione della pensione ai musicisti potrebbe slittare ancora più in là. E la Fornero, stavolta, non verserebbe una lacrima!*

Glareano